

L. Bologna, G. Costa,
M. Daloiso e M. Mezzadri



IL



MIO PRIMO QUADERNO di ITALIANO



Attività
per l'italiano L2



Ascolta i dialoghi!



Gioca e impara tante
parole nuove!

K

L

P

H

X

A

Quante cose possiamo fare con le parole?
Possiamo chiedere, raccontare, giocare,
fare amicizia e dire come ci sentiamo!

Con questo quaderno scopriamo **tante parole nuove** attraverso immagini, dialoghi, giochi, indovinelli, cruciverba e attività di ascolto, lettura e scrittura.

Osserviamo, scegliamo, colleghiamo, completiamo e usiamo le parole **nelle situazioni di ogni giorno**.

Impariamo anche a leggere e scrivere sempre meglio e scopriamo le **prime regole** della grammatica e dell'ortografia.

Passo dopo passo, l'italiano diventa più facile e possiamo esprimerci con sempre maggiore sicurezza.

Apriamo il quaderno e cominciamo a giocare con le parole!

Usali insieme!

*Il mio primo quaderno di italiano e
Il Vocabolario visuale* sono due strumenti integrati,
pensati per accompagnarci passo dopo passo
nell'apprendimento dell'italiano.

Nel quaderno ci esercitiamo; nel vocabolario ritroviamo
parole, immagini ed espressioni utili per capire,
comunicare e partecipare alla vita
di ogni giorno.



€ 9,90



9 788859 104652 31

www.erickson.it

ELI
Com



INDICE

Il mio primo quaderno di italiano	p. 2	In mensa: gli oggetti	p. 66
In classe	p. 6	I numeri	p. 70
Gli spazi della scuola	p. 10	Al negozio di alimentari	p. 74
Le attività della classe	p. 14	Gli edifici e i negozi	p. 78
La giornata a scuola	p. 18	Cosa dobbiamo comprare?	p. 82
Organizzare lo studio	p. 22	In cucina	p. 86
L'uscita didattica	p. 26	La posizione degli oggetti	p. 90
In gita scolastica	p. 30	Gli spazi della casa	p. 94
I luoghi della città	p. 34	A casa di un amico/un'amica	p. 98
I mezzi di trasporto	p. 38	La famiglia	p. 102
Giornate e meteo	p. 42	Dal medico	p. 106
Le attività della giornata	p. 46	L'aspetto fisico	p. 110
In palestra	p. 50	L'abbigliamento	p. 114
I giochi	p. 54	Descrivere la personalità	p. 118
Al parco giochi	p. 58	Emozioni e stati d'animo	p. 122
In mensa: gli alimenti	p. 62	Parole	p. 126



GLI AUTORI

Laura Bologna

Esperta dell'apprendimento linguistico, insegna italiano L2 nel programma Foundation Year dell'Università di Parma. È membro del gruppo di ricerca EDULInc dell'Università di Parma e del gruppo di ricerca Post Master ITALS dell'Università Ca' Foscari Venezia. Si occupa di acquisizione e insegnamento dell'italiano L2 in contesti universitari, internazionali e migratori.

Giulia Costa

Collaboratore ed esperto linguistico all'Università di Parma, coordina la didattica dei corsi di italiano L2 nel programma Foundation Year. Fa parte dei gruppi di ricerca ELICom e EDULInc dell'Università di Parma. Si occupa di ricerca in ambito glottodidattico, nello specifico in relazione ad accessibilità e inclusione, a neuroscienze e linguaggio e alla linguistica cognitiva.

Michele Daloiso

Professore associato di Didattica delle Lingue Moderne presso l'Università di Parma, dirige il gruppo di ricerca ELICom (Educazione Linguistica Inclusiva e Comunicazione) in partnership con il Centro Studi Erickson. Al suo attivo ha numerose pubblicazioni sull'educazione linguistica inclusiva, con una specifica attenzione verso i disturbi della comunicazione, del linguaggio e dell'apprendimento. Tra le sue opere spicca la monografia *Supporting Learners with Dyslexia in the ELT Classroom* (2017), edita da Oxford University Press e vincitrice del Ben Warren Trust Prize dell'International House. Per Erickson dirige le collane «University&Research – Area 10» e «Sperimentare con le lingue. Risorse per un'educazione linguistica innovativa e inclusiva». Assieme al Gruppo ELICom, è curatore del volume *Le difficoltà di apprendimento delle lingue a scuola* e autore di numerose pubblicazioni.

Marco Mezzadri

Professore ordinario di Didattica delle Lingue Moderne presso l'Università di Parma, dove coordina anche il Laboratorio di Educazione Linguistica Inclusiva e il gruppo di ricerca AI-AI (Apprendere l'italiano con l'artificial intelligence). Autore di numerosi volumi monografici e articoli scientifici sulla didattica delle lingue moderne. I suoi principali temi di ricerca riguardano l'acquisizione delle lingue in contesto bilingue; le prospettive neuroscientifiche nell'acquisizione e nella didattica delle lingue; le politiche linguistiche in Europa; lo sviluppo di competenze in lingua italiana come L2 per fini di studio; la didattica con lingua veicolare; la formazione di formatori; la certificazione delle competenze linguistiche per fini di studio; la qualità nell'insegnamento delle lingue straniere; l'apprendimento e insegnamento delle lingue con l'intelligenza artificiale.

Gruppo di Ricerca ELICom (Educazione Linguistica Inclusiva e Comunicazione)

Nasce nel 2019 all'interno del Laboratorio di Glottodidattica dell'Università di Parma, grazie a una partnership pluriennale con il Centro Studi Erickson. Il gruppo svolge attività di ricerca, formazione e certificazione professionale nell'ambito della comunicazione inclusiva e dell'educazione linguistica inclusiva, con una particolare attenzione all'insegnamento accessibile delle lingue in presenza di apprendenti con difficoltà scolastiche e disturbi della comunicazione, del linguaggio o dell'apprendimento. Tra i progetti principali sviluppati spicca la Certificazione di Esperto dell'Apprendimento Linguistico (CEDAL), la prima certificazione delle competenze professionali nell'ambito dell'educazione linguistica inclusiva.

Progettazione/Editing: Silvia Larentis, Serena Larentis, Cecilia Nono

Progetto grafico e impaginazione: Francesca Gottardi

Illustrazioni: Elisa Rocchi, Cristian Stenico

Copertina: Giordano Pacenza

Direzione artistica: Giordano Pacenza

© 2026 Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Via del Pioppeto 24 – 38121 TRENTO

Tel. 0461 951500

www.erickson.it – info@erickson.it

ISBN: 978-88-590-4652-3

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.



Con il progetto Pluralità visibili, Erickson si impegna a promuovere una narrazione e rappresentazione equa delle differenze. Ciò significa assicurare che i libri rappresentino in maniera realistica e significativa le diverse identità sociali e politiche delle persone, e siano privi di stereotipi e pregiudizi. Comporta anche l'utilizzo di un linguaggio inclusivo. Il manifesto Pluralità visibili illustra le ragioni, le sfide e gli impegni che Erickson assume per rappresentare le pluralità che caratterizzano la società contemporanea.

Per approfondire

erickson.it/pluralita-visibili

Finito di stampare nel mese di settembre 2026
in UE da Evrografis – Maribor – Slovenia



Semplici regole per smaltire e riciclare gli imballaggi
www.erickson.it/it/dove-lo-butto

L. Bologna, G. Costa,
M. Daloiso e M. Mezzadri

IL MIO PRIMO QUADERNO di ITALIANO

Attività per l'italiano L2



IL MIO PRIMO QUADERNO DI ITALIANO

Le parole per comunicare, imparare e crescere

Chiedere una matita a un compagno, capire che cosa dice l'insegnante, proporre un gioco, raccontare come ci si sente: nella vita quotidiana dei bambini e delle bambine le parole sono indispensabili. Per chi sta imparando l'italiano, **ogni nuova parola è una possibilità in più** per partecipare, fare amicizia, esprimere un bisogno e condividere un'esperienza. **Arricchire il proprio vocabolario** significa quindi acquisire **strumenti per imparare e per crescere**, diventando sempre più autonomi nelle relazioni con gli altri.

Basta pensare a quando viaggiamo in un Paese di cui conosciamo poco la lingua: spesso cerchiamo aiuto in un dizionario, anche sul telefono, per trovare le parole che ci servono. Difficilmente, nella stessa situazione, consulteremmo una grammatica. Le regole hanno certamente un ruolo nell'apprendimento, ma conoscere i vocaboli permette di cominciare a comunicare anche quando non si sa ancora costruire una frase perfetta. È da questa idea che nasce **Il mio primo quaderno di italiano**, un percorso dedicato ai bambini e alle bambine della scuola primaria che stanno imparando l'italiano **come seconda lingua**.

Il quaderno mette al centro **il lessico**, cioè l'insieme delle parole e delle espressioni che usiamo per comunicare. Per impararle, però, non basta leggere e ripetere un elenco. È importante scoprire che cosa significano, quando possono servire e come si usano. Per questo **il percorso parte da situazioni concrete**, vicine alle esperienze e agli interessi dei giovani destinatari, e propone attività che invitano a osservare, ascoltare, giocare e usare quanto si è appreso.

Le **30 unità** accompagnano il bambino in diversi **momenti della vita quotidiana**: in classe e negli spazi della scuola, in mensa, in palestra, al parco giochi, nei negozi e a casa. Il percorso comprende anche le parole per parlare della famiglia, descrivere le persone ed esprimere emozioni e stati d'animo. Accanto ai nomi degli oggetti trovano quindi spazio le azioni, le qualità e le espressioni utili per indicare, ad esempio, dove si trova qualcosa. Il vocabolario si amplia così a partire da ciò che i bambini e le bambine possono incontrare, fare e raccontare ogni giorno.

Ogni unità si apre con un **breve dialogo illustrato** che introduce la situazione comunicativa. I personaggi cercano un oggetto, si organizzano per fare i compiti, scelgono a che cosa giocare o si offrono aiuto. Le parole entrano subito in una piccola storia e acquistano un significato legato a ciò che sta accadendo. Gli alunni e le alunne possono così riconoscere situazioni familiari e cominciare a capire come utilizzare quelle stesse espressioni nelle proprie conversazioni.

Le prime attività invitano ad **ascoltare, osservare e fare delle scoperte**: riconoscere gli oggetti nominati, individuare un intruso, indovinare un'immagine o collegare ciò che si vede alla propria esperienza. Queste proposte aiutano a richiamare le parole già conosciute e suscitano curiosità verso quelle nuove, stimolando i giovani destinatari a mettere in campo le proprie conoscenze.

Nel quaderno si trovano poi gruppi di parole accompagnati da **disegni e scene illustrate**, che offrono un collegamento concreto per comprendere i significati. Nell'astuccio, per esempio, si riconoscono la penna, la gomma e il righello; negli ambienti della scuola si scoprono gli spazi e le azioni che vi si svolgono. Queste pagine possono essere consultate più volte, anche durante lo svolgimento delle attività, per ritrovare una parola, controllarne la forma o ripassare.



Le attività successive permettono di **lavorare sul lessico in modi diversi, mantenendo una dimensione giocosa**. I bambini e le bambine possono ascoltare e riconoscere, leggere e completare, associare parole e immagini, risolvere indovinelli e cruciverba, disegnare e scrivere. Alcuni giochi invitano a osservare come sono fatte le parole: riordinare le sillabe o inserire quelle mancanti significa prestare attenzione ai piccoli pezzi che le compongono, imparando a riconoscerli e a ricostruire l'intero.

Altre proposte allenano **la memoria**: osservare un'immagine, leggere le parole associate, nascondere la lista e provare a ricordarle ad alta voce. Ripetere l'attività permette anche di accorgersi dei propri progressi. Ritrovare gli stessi vocaboli in esercizi diversi offre più occasioni per comprenderli e ricordarli, mantenendo viva l'attenzione attraverso compiti sempre nuovi.

Il percorso invita inoltre a usare le parole per **parlare di sé e del proprio mondo**. Ad esempio, confrontare l'astuccio illustrato con quello che si ha nello zaino, disegnare una tavola apparecchiata o descrivere la posizione di un oggetto a casa sono occasioni per collegare l'apprendimento alla vita reale. La richiesta di completare frasi e piccoli dialoghi aiuta poi a passare dal riconoscimento delle parole al loro utilizzo per comunicare.



I colori, le illustrazioni e la varietà dei giochi contribuiscono a rendere il quaderno accogliente e invitano gli alunni e le alunne a esplorarlo. Insegnanti e genitori possono accompagnare il percorso leggendo insieme le consegne, indicando le immagini, riprendendo i dialoghi e lasciando il tempo di provare. Le situazioni presentate possono diventare anche lo **spunto per brevi conversazioni da riproporre in classe o a casa**, scegliendo le attività in base alle esigenze del singolo o della classe, e tornando sulle parole che hanno bisogno di essere consolidate.

L'obiettivo è aiutare ogni bambino e bambina a **costruire, poco alla volta, un vocabolario da portare fuori dalle pagine**: parole per chiedere e capire, per raccontarsi e conoscere gli altri, per partecipare con maggiore fiducia alla vita della scuola e alle esperienze di ogni giorno.

UN PROGETTO INTEGRATO: VOCABOLARIO VISUALE E QUADERNO OPERATIVO DI ITALIANO

*Il mio primo quaderno di italiano nasce come parte di un **progetto più ampio** per accompagnare bambini e bambine nell'apprendimento dell'italiano come seconda lingua. **Il quaderno e il Vocabolario visuale sono stati infatti pensati per essere utilizzati in modo complementare**: due strumenti diversi per funzione, ma strettamente collegati nei contenuti, nelle situazioni comunicative e nel lessico proposto.*

Il Vocabolario visuale, elaborato dalla Ricerca&Sviluppo Erickson, offre soprattutto un punto di riferimento immediato per incontrare, comprendere e ritrovare le parole. Attraverso scene illustrate, immagini e brevi dialoghi, aiuta a collegare il lessico a oggetti, azioni, persone, luoghi, emozioni e situazioni concrete della vita quotidiana. Può essere consultato ogni volta che serve recuperare una parola, anticipare un'esperienza, sostenere una conversazione o tornare su un campo lessicale già affrontato.

Il quaderno operativo, elaborato dal gruppo di ricerca ELICom dell'Università di Parma, riprende e sviluppa questo patrimonio linguistico attraverso attività strutturate e graduali. Le parole vengono ascoltate, riconosciute, associate alle immagini, lette, scritte, completate e utilizzate in frasi e piccoli dialoghi; giochi, indovinelli, cruciverba e attività sulle sillabe permettono inoltre di consolidare il lessico e avvicinarsi progressivamente alle prime competenze ortografiche e grammaticali.

Usati insieme, **i due volumi costruiscono quindi un percorso circolare**: il *Vocabolario visuale* introduce, rende accessibile e permette di recuperare la lingua; il quaderno offre occasioni per esercitarla, rielaborarla e usarla in modo sempre più autonomo. È possibile passare continuamente dall'uno all'altro, tornando alle immagini quando una parola non è ancora stabile oppure utilizzando le attività del quaderno per consolidare ciò che è stato incontrato nel vocabolario.

Questa integrazione consente a insegnanti e genitori di **adattare il percorso ai tempi e ai bisogni di ciascun bambino e di offrire un supporto più completo all'apprendimento dell'italiano L2**: non soltanto parole da conoscere, ma parole da comprendere, ricordare e soprattutto usare per comunicare, partecipare alla vita della scuola e costruire relazioni.



Gli esercizi contrassegnati dalla stellina propongono attività che attivano competenze grammaticali e ortografiche più complesse, come il riconoscimento del maschile e del femminile o la distinzione dei nomi in persone, animali e cose. Possono essere affrontati in un secondo momento o con il supporto dell'adulto.

**QUESTO
QUADERNO
È DI**

1. IN CLASSE

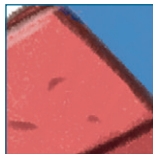


 **ASCOLTA E TROVA!** ASCOLTA IL DIALOGO E CERCHIA TUTTI GLI OGGETTI SCOLASTICI CHE SENTI NOMINARE.





GUARDA BENE! OSSERVA L'IMMAGINE. SECONDO TE, CHE OGGETTO È?
CERCHIA LA RISPOSTA.



ZAINO



MATITA



GOMMA



TROVA L'INTRUSO! CANCELLA LA PAROLA CHE NON È UN OGGETTO DI
SCUOLA. AIUTATI CON LE IMMAGINI!

1.



LA MATITA



IL PENNARELLO



IL LIBRO



LA MELA

2.



L'EVIDENZIATORE



LA BARCA



L'ASTUCCIO



LO ZAINO

3.



IL TEMPERAMATITE



LA GOMMA

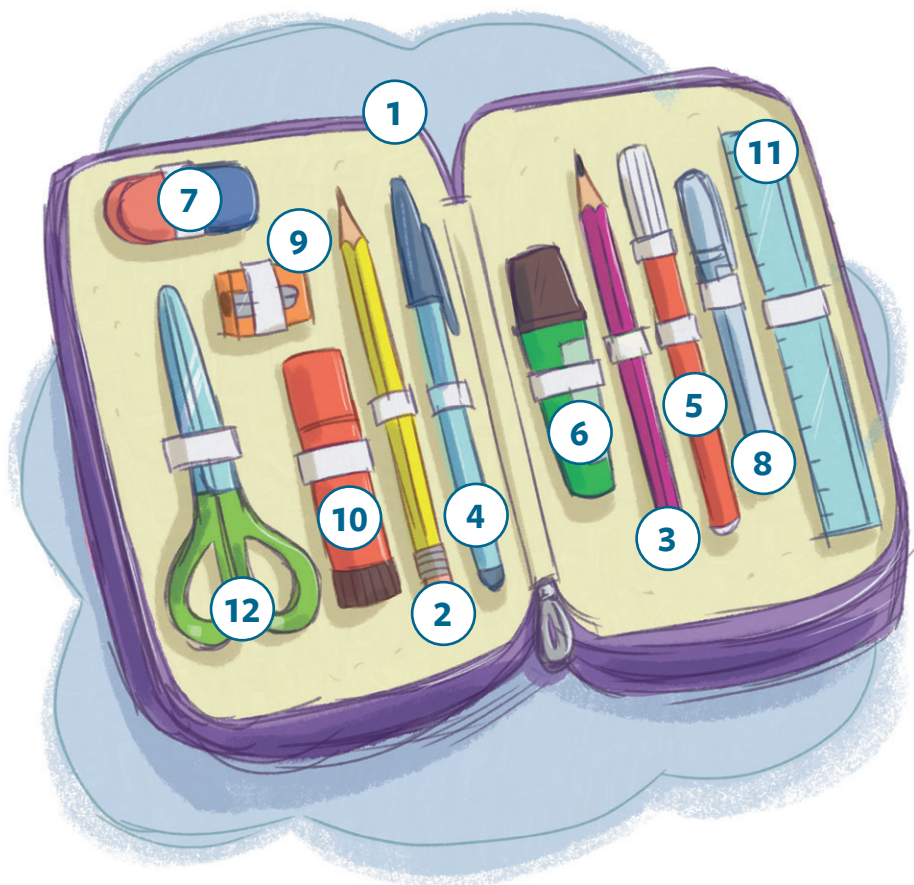


L'AUTOBUS



LA LAVAGNA

IMPARA E USA!



1. L'ASTUCCIO
2. LA MATITA
3. LA MATITA COLORATA
4. LA PENNA
5. IL PENNARELLO
6. L'EVIDENZIATORE
7. LA GOMMA
8. IL BIANCHETTO
9. IL TEMPERAMATITE
10. LA COLLA
11. IL RIGHELLO
12. LE FORBICI

 **OSSERVA L'IMMAGINE QUI SOPRA E LEGGI LE PAROLE DELL'ELENCO.** POI APRI IL TUO ASTUCCIO E GUARDA COSA C'È DENTRO: QUALI OGGETTI TROVI? HAI GLI STESSI OGGETTI CHE VEDI NELL'IMMAGINE OPPURE ALTRI DIVERSI? **COPIA** QUI I NOMI DEGLI OGGETTI CHE HAI TROVATO!



RIORDINA LE SILLABE E **TROVA LE PAROLE.**

GNA

VA

LA

► _____

LO

PEN

REL

NA

► _____

RE

VI

E

DEN

TO

ZIA

► _____



OSSERVA L'IMMAGINE DELL'ASTUCCIO E **CORREGGI LE FRASI.**
SEGUI L'ESEMPIO!

LA PENNA È VERDE.

► **L'EVIDENZIATORE** È VERDE.

IL PENNARELLO È GIALLO.

► _____.

LA GOMMA È ROSSA E VERDE.

► _____.

7. IN GITA SCOLASTICA



 **ASCOLTA E TROVA!** ASCOLTA IL DIALOGO E CERCHIA GLI OGGETTI CHE SENTI NOMINARE.



CAPPELLINO



CREMA SOLARE



FOTOCAMERA



CARTOLINA



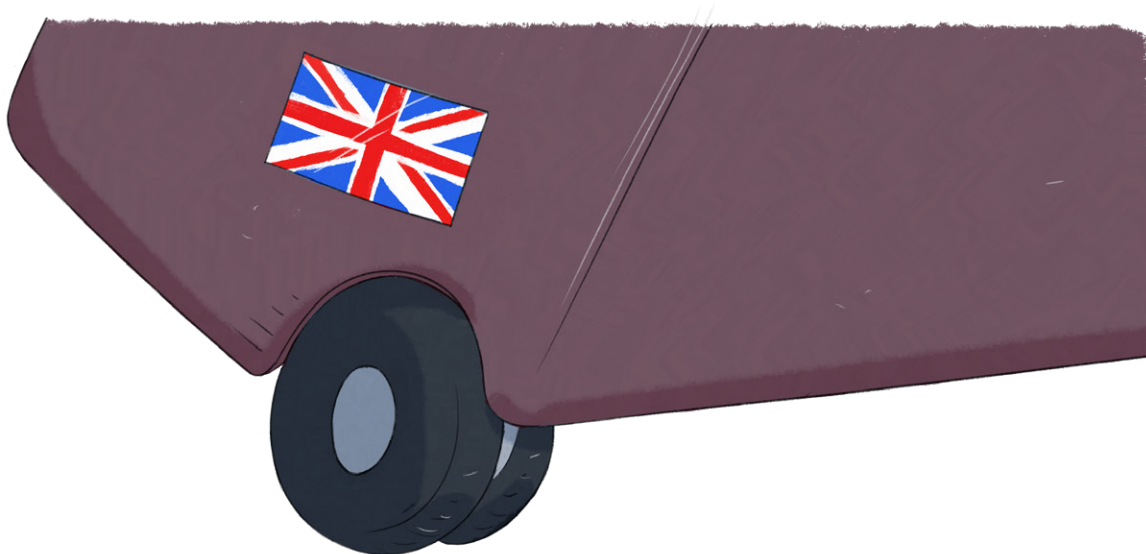
PANINO



OMBRELLO



GUARDA BENE! OSSERVA IL DISEGNO. CHE COSA È, SECONDO TE? SE NON LO SAI, CONTROLLA NELLA PROSSIMA PAGINA!



SECONDO ME È UNA _____.



CERCHIA CON IL **BLU** LO ZAINO CHE PREPARI PER ANDARE A SCUOLA E CON IL **VERDE** LO ZAINO CHE PREPARI PER ANDARE IN GITA.



CI SONO DEGLI OGGETTI CHE PUOI METTERE NELLO ZAINO PER LA SCUOLA E ANCHE NELLO ZAINO PER LA GITA? SCRIVILI QUI!

IMPARA E USA!



IL PULLMAN



L'AUTISTA



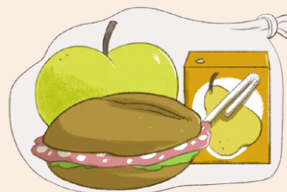
L'ACCOMPAGNATORE/
L'ACCOMPAGNATRICE



LA VALIGIA



LA CARTINA



IL PRANZO AL SACCO



IL PUNTO DI RITROVO



L'ITINERARIO



L'ALBERGO



TROVA L'INTRUSO! CERCHIA LA PAROLA CHE NON C'ENTRA CON LE ALTRE.

1.

L'ACCOMPAGNATORE

L'AUTISTA

LA CARTINA

L'ACCOMPAGNATRICE

2.

L'ITINERARIO

IL CAPPELLINO

LA CARTINA

IL PUNTO DI RITROVO

3.

L'OMBRELLO

LA FOTOCAMERA

L'AUTISTA

LA CREMA SOLARE



RIORDINA LE SILLABE PER FORMARE LE PAROLE. LE DEFINIZIONI TI AIUTANO!

IL PROGRAMMA DI UN VIAGGIO SI CHIAMA _____.

NE I TI RIO RA

DURANTE LA GITA, IL _____ È DAVANTI ALL'INGRESSO DEL MUSEO.

TO PUN DI VO RI TRO

L'INSEGNANTE DI ARTE SARÀ LA NOSTRA _____.

COM TRI CE PA GNA AC



OSSERVA LE IMMAGINI E LEGGI LE FRASI, POI **COMPLETA** CON LA PAROLA CORRETTA.

● LUCA E AMINA SONO SEDUTI VICINI SUL _____.

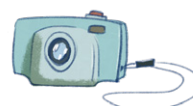


● FABIO NON VEDE L'ORA DI ARRIVARE, SICURAMENTE SPEDIRÀ A CASA

UNA _____.



● LUCA HA UNA _____
LE FOTO AI MONUMENTI.



PER FARE

● SE PIOVE LUCA HA UN _____,



SE C'È MOLTO SOLE HA LA _____



SOLARE.

9. I MEZZI DI TRASPORTO



 **ASCOLTA E TROVA!** ASCOLTA IL DIALOGO E CERCHIA TUTTI I MEZZI DI TRASPORTO CHE SENTI NOMINARE.



MACCHINA



AEREO



AUTOBUS



BICICLETTA



TRENO



MONOPATTINO



MOTORINO



BARCA



DISEGNA UN MEZZO DI TRASPORTO CON CUI SI PUÒ ANDARE A SCUOLA:
TI RICORDI COME SI CHIAMA? SCRIVI IL SUO NOME SOTTO IL DISEGNO!



LEGGI LE DOMANDE E **RISPONDI!**

- QUALE MEZZO HA I PEDALI?

- QUALE MEZZO VIAGGIA SULL'ACQUA?

- QUALE MEZZO VOLA?

- QUALI MEZZI VIAGGIANO SULLA STRADA?

IMPARA E USA!



L'AEREO



LA BICICLETTA



LA CANOA



IL MONOPATTINO



L'ELICOTTERO



L'AUTOBUS



LA BARCA



IL TRENO



LA NAVE



OSSERVA LE IMMAGINI QUI SOPRA E LEGGI LE PAROLE. **COMPLETA LA LISTA:** DOVE SI USANO QUESTI MEZZI DI TRASPORTO?

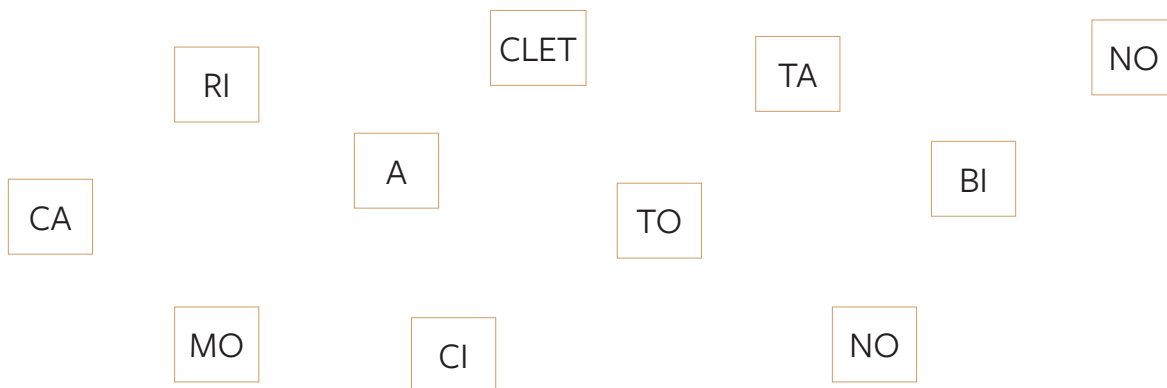
IN MARE

SULLA STRADA

IN CIELO



QUALI SONO I 3 MEZZI DI TRASPORTO NASCOSTI? **COMPONI** I LORO NOMI!



1. _____
2. _____
3. _____



LEGGI GLI INDIZI, OSSERVA LE IMMAGINI E **INDOVINA** IL MEZZO DI TRASPORTO!

- **INDOVINELLO 1:** HA DUE RUOTE E HA I PEDALI.



- **INDOVINELLO 2:** HA DUE ALI  E VOLA.

- **INDOVINELLO 3:** SI USA IN ACQUA E DEVI USARE I REMI PER SPOSTARTI.



15. IN MENSA: GLI ALIMENTI



 **ASCOLTA E TROVA!** ASCOLTA IL DIALOGO E CERCHIA I CIBI CHE SENTI NOMINARE.

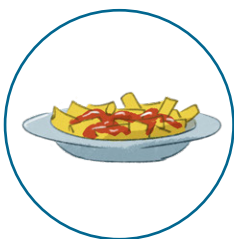




LEGGI LE DOMANDE E **COLORA** LE STELLINE!



LEGGI LE PAROLE: **CERCHIA** IN **BLU** I PRIMI PIATTI, IN **ARANCIONE** I SECONDI E IN **VIOLA** I CONTORNI. SEGUI GLI ESEMPI!



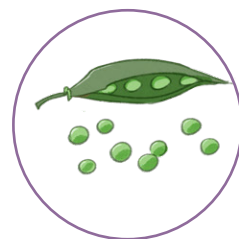
LA PASTA



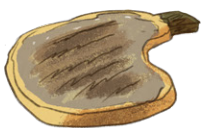
IL PESCE



IL RISO



I PISELLI



LA CARNE



LE UOVA



I FAGIOLI

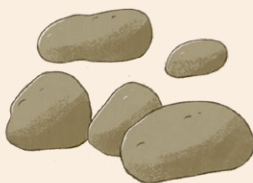


GLI SPINACI

IMPARA E USA!



IL PANE



LE PATATE



LA TORTA



LA PIZZA



IL RISO



LE ZUCCHINE



L'INSALATA



LA FRUTTA



IL SUCCO



OSSERVA LE IMMAGINI QUI SOPRA E LEGGI LE PAROLE. POI, **SCRIVI** 4 ALIMENTI CHE **TI PIACCIANO** E 4 ALIMENTI CHE **NON TI PIACCIANO**.

MI PIACE

NON MI PIACE



IL SUGO HA MACCHIATO IL MENÙ DEL GIORNO. **COMPLETALO** CON LE SILLABE CHE SI SONO CANCELLATE.

STA

MO

RO

NE

TE

CHI

RO



LEGGI LE FRASI E **INDOVINA** IL CIBO.

- SONO ROSSO E ROTONDO. COSA SONO?

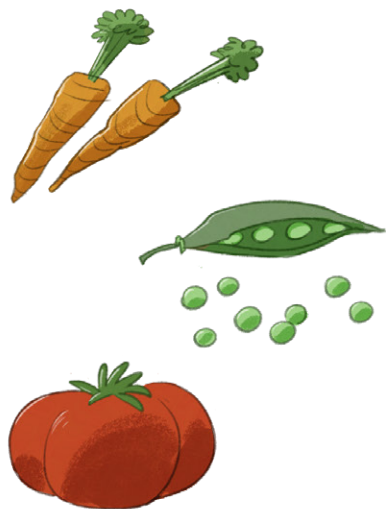
IL _____.

- SONO LUNGA E ARANCIONE. COSA SONO?

LA _____.

- SIAMO PICCOLI, ROTONDI E VERDI. COSA SIAMO?

I _____.



26. DAL MEDICO



 **ASCOLTA E TROVA!** ASCOLTA IL DIALOGO E CERCHIA LE PAROLE CHE SENTI NOMINARE.



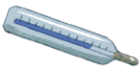
RAFFREDDORE



PAZIENTE



FEBBRE



TERMOMETRO



MAL DI PANCIA



MAL DI GOLA



VERO, FALSO, NON LO SO! ASCOLTA DI NUOVO IL DIALOGO E METTI UNA **X** SU «V» SE LA FRASE È VERA, SU «F» SE LA FRASE È FALSA, SU «NON LO SO» SE NON SAI RISPONDERE!

- AMINA HA LA FEBBRE.

☐

V

☐

F

☐

NON LO SO

- AMINA HA MAL DI GOLA.

☐

V

☐

F

☐

NON LO SO

- AMINA HA MAL DI PANCIA.

☐

V

☐

F

☐

NON LO SO

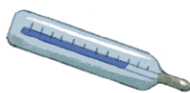


TROVA L'INTRUSO! CANCELLA LA PAROLA CHE NON APPARTIENE AL GRUPPO. AIUTATI CON LE IMMAGINI!

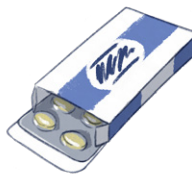
1.



L'ANTIBIOTICO



IL TERMOMETRO



LA MEDICINA



LO SCIROPPO

2.



MAL DI PANCIA



MAL DI TESTA



LA TOSSE

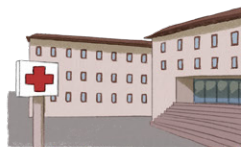


LA SIRINGA

3.



LA RICETTA

LA SALA
D'ASPETTO

L'OSPEDALE



L'AMBULANZA

IMPARA E USA!



IL MEDICO



IL/LA PAZIENTE



LA VISITA



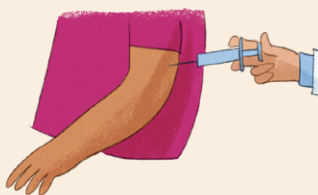
IL DOLORE



LA GUARIGIONE



LA PRESSIONE



L'INIEZIONE



LA DIAGNOSI



IL SINTOMO



OSSERVA LE IMMAGINI QUI SOPRA E LEGGI LE PAROLE. POI, **SCRIVI** 4 PAROLE IN CIASCUNA COLONNA. UTILIZZA ANCHE LE PAROLE CHE HAI IMPARATO NELLE ATTIVITÀ CHE HAI GIÀ SVOLTO!

PROBLEMI DI SALUTE

MEDICINE E STRUMENTI



COMPLETA LE PAROLE CON LE SILLABE GIUSTE.

ZIEN

SIO

TA

NE

TE

SI

VI

PRES

PA



COMPLETA LA RICETTA CON LE PAROLE GIUSTE.

MEDICINA • DOLORE • RICETTA • SINTOMO

IN QUESTA _____

C'È LA CURA PER IL _____ DI MANUEL.

IL BAMBINO HA _____ ALLA GOLA,

QUINDI DEVE PRENDERE QUESTA

_____.